

# Pronta la gara bis per i trasporti

Il bando è stato corretto: manca l'ok dei sindacati che Santoro incontrerà oggi

di Maura Delle Case

UDINE

È pronta per la pubblicazione la gara bis per il servizio di trasporto pubblico locale (Tpl) su gomma e marittimo. Il nuovo bando sarà infatti pubblicato entro la settimana, dopo l'ok dei sindacati che oggi avranno un incontro con l'assessore ai Trasporti Mariagrazia Santoro. La gara resta milionaria, da 130 milioni l'anno, così come è confermata la durata dell'appalto, 10 anni più 5 opzionali.

Nella parziale riscrittura del bando, quel che cambia invece

è il passaggio finito nel mirino del Tar (tribunale amministrativo regionale) del Fvg, cioè l'obbligatorietà dell'acquisto, da parte dell'azienda aggiudicataria, di mezzi e infrastrutture per un valore di 206 milioni da corrispondere in due anni. «Obbligatorietà che abbiamo mutato in possibilità – fa sapere Santoro – e una volta presentate alle parti sociali le modifiche apportate al bando, procederemo con la sua pubblicazione, se tutto va bene entro la settimana». Nessuno stravolgimento dunque. La gara è semplicemente stata riscritta nella

parte “bocciata” dai giudici amministrativi.

Al Tar si era rivolta l'associazione temporanea d'impresa formata da Busitalia Sita nord Srl (società al 100% di Ferrovie dello Stato) e Autoguidovie Spa, contestando ben 14 punti del testo e chiedendo l'annullamento della gara. Delle eccezioni sollevate, il tribunale ne aveva accolta di fatto solo una, confermando così la tenuta complessiva dell'impianto di gara, eccetto per l'obbligatorietà dell'acquisto del parco mezzi che la stazione appaltante, vale a dire la Regione, è stata

costretta a modificare. Di fatto interrompendo l'iter della gara e facendone slittare tutti i tempi previsti inizialmente secondo i quali, pubblicato il bando alla fine di ottobre 2014 e fissato il termine per la presentazione delle offerte al 23 gennaio 2015, si sarebbe dovuti arrivare all'apertura delle buste il 3 febbraio e all'aggiudicazione del servizio nella primavera del 2015. Nella gara bis, dal momento in cui il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea, scatteranno 52 giorni per presentare le offerte.